LEGISLATURA XXVI - 1' SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 16 DICEMBRE 1921

legge dell'onorevole Negretti, sia stato trattato questa mattina all'VIII Commissione, nell'esaminare i decreti che devono essere presentati alla Camera per la conversione in legge; e gli emendamenti che la Commissione ha proposto correggono quegli errori a quelle ingiustizie a cui vorrebbe ovviare la proposta di legge dell'onorevole Negretti. Riconosco ad ogni modo che questa proposta di legge risponde ad un criterio di giustizia. (Commenti).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario per la pubblica istruzione.

ANILE, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica. Con le consuete riserve, il Governo non si oppone a che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Negretti.

GRECO. Chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRECO. Il gruppo nazionalista voterà la presa in considerazione di questa proposta di legge, che ritiene, non solamente equa, ma rispondente a criteri di necessità, sopratutto perchè molti di questi insegnanti durante la guerra si sono trovati scavalcati da insegnanti i quali, per menomate condizioni fisiche o altro, erano riusciti ad occupare i posti che erano stati tolti a questi magnifici ufficiali e soldati, che durante la guerra hanno compiuto intero il loro dovere.

PRESIDENTE. Metto a partito la presa in considerazione di questa proposta di legge.

(È presa in considerazione).

Segue la proposta di legge del deputato Colonna di Cesarò per la ricostituzione del comune di Joppolo.

Se ne dia lettura.

PASCALE, segretario, legge: (V. tornata del 25 luglio 1921).

PRESIDENTE. L'onorevole Colonna di Cesarò ha facoltà di svolgerla.

COLONNA DI CESARO'. Io sono coerente al principio che convenga non svolgere le proposte di legge, convinto che la Camera le prende egualmente in considerazione. (Approvazioni — Ilarità).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

TESO, sottosegretario di Stato per l'interno. Con le consuete riserve, il Governo consente che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Colonna di Cesarò.

PRESIDENTE. Metto a partito la presa in considerazione di questa proposta di legge.

(È presa in considerazione).

Segue la proposta di legge del deputato Bonardi circa il marchio obbligatorio sulle armi da fuoco portatili.

Se ne dia lettura.

PASCALE, segretario, legge: (V. tornata del 3 agosto 1921).

PRESIDENTE. L'onorevole Bonardi ha facoltà di svolgerla.

BONARDI. Brevissime parole, onorevoli colleghi. Il rilievo fatto testè dall'onorevole Di Cesarò mi fa sperare che, senza che io mi indugi, vorrete prendere in considerazione la mia proposta di legge. L'oggetto è questo: che venga resa obbligatoria la prova di resistenza delle armi da fuoco, prima che esse vengano messe in vendita. A Brescia esiste già un banco di prova facoltativo; e fa ottima prova. In questo modo si rendono più pregevoli le nostre armi e possiamo gareggiare con quelle prodotte dal Belgio che ha M vanto della prova obbligatoria della produzione come la Francia, prova in seguito alla quale si applicano appunto dei marchi che sono ricercati come una garanzia. Ora io chiedo venga resa obbligatoria la prova, perchè in primo luogo essa garantisce della bontà e della qualità delle armi, in secondo luogo garantisce contro le frequenti disgrazie che avvengono per lo scoppio di armi in conseguenza degli artifici di commercianti poco scrupolosi; infine essa viene a dare allo Stato un controllo sulla produzione delle armi, controllo che oggi è più necessario che mai.

Infine faccio osservare che vi è modo di congegnare quest'istituto così che non venga a costare neppure un soldo allo Stato. (Ap-provazioni).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario per l'industria.

CASCINO, sottosegretario di Stato per l'industria e commercio. Il Governo, con le consuete riserve, non si oppone alla presa in considerazione della proposta di legge dell'onorevole Bonaldi.

PRESIDENTE. Pongo a partito la presa in considerazione della proposta di legge dell'onorevole Bonardi.

(È presa in consiperazione).

Segue la proposta di legge del deputato Fino sull'impiego privato.